



Scuola realizzata da una onlus lombarda per un villaggio beduino fuori Gerusalemme Est. In basso: Virna Bello

I più cliccati in rete

Internet: la classifica dei siti di informazione a novembre 2009

Dominio	Utenti Unici giorno medio (000)	Pagine viste giorno medio (000)
<i>Repubblica.it</i>	1.460	22.949
<i>Corriere.it</i>	1.273	13.836
<i>Gazzetta.it</i>	783	10.698
<i>Libero News</i>	493	7.246
<i>Tgcom</i>	463	5.363
<i>Ilsole24ore.com</i>	305	2.067
<i>Lastampa.it</i>	249	2.140
<i>Corrieredellosport.it</i>	219	2.437
<i>Il Giornale</i>	147	722
<i>Tutto Sport</i>	132	1.098

Elaborazione su report censuario Audiweb (<http://www.audiweb.it>) e Nielsen SiteCensus. Il giorno medio include feriali e festivi. Dati rilevati a novembre 2009

COOPERAZIONE

AMARA RAMALLAH

Com'è andata la trasferta a Ramallah con la Cooperazione italiana di Mario Cucinella ("L'Espresso" n. 46)? «Bene», risponde l'architetto bolognese: «La Cooperazione e l'Autorità palestinese si sono accordate per realizzare un primo edificio modello: una scuola ad alta efficienza energetica. Tornerò nei Territori a gennaio». Cucinella ha riportato, però, immagini preoccupanti: «La gestione del Muro, la vita dei bambini profughi, le tante discariche di rifiuti pericolosi abbandonati dagli israeliani; e anche il pessimismo di un esperto diplomatico come Shlomo Ben-Ami, già ministro con Barak. Un po' di speranza

me l'ha data proprio una scuola», racconta, «costruita a bassissimo costo dalla onlus lombarda Vento di Terra, utilizzando pneumatici ricoperti di argilla, lamiera e polistirolo». Realizzata per un villaggio beduino Jahalin fuori Gerusalemme Est, garantisce a oltre 200 bambini l'accesso all'istruzione primaria che l'occupazione rendeva impossibile. Cucinella si dice «scioccato» dal vicino campo profughi di Shu'fat (dove opera da anni Vento di Terra), popolato da 20 mila persone in condizioni drammatiche di igiene e affollamento, e limitate negli spostamenti dai check-point militari e dall'espansione dei coloni israeliani.

E. A.

La bella silurata



Una delle conoscenze femminili del premier Berlusconi, Virna Bello, è stata silurata dalla giunta comunale di Torre del Greco dove si occupava di scuola. Virna, che è stata tra le fondatrici del fan club di Berlusconi al femminile "Silvio ci manchi", era balzata agli onori delle cronache perché ospite a Villa Certosa nel novembre 2006. Un'amicizia con il Cavaliere che l'aveva portata a diventare assessore. Invece, la sorpresa: il mini-rimpasto del sindaco Ciro Borriello ha avuto come vittima proprio la bella Virna, dopo nemmeno un anno.

M. F.

EDUARDO INEDITO

Dagli archivi di famiglia, un inedito di Eduardo. Lo ha trovato e lo interpreterà, al san Ferdinando di Napoli il 20 e 21 dicembre, il figlio Luca De

Filippo per ricordare i 25 anni dalla morte del padre.

Il poemetto è del '69, titolo "Don Cicogna", e parla del matrimonio dei preti: un sacerdote rinuncia alla tonaca per amore e fa un patto con

Dio, farà tre figli e li chiamerà come i re Magi. Per l'occasione Nicola Piovani ha composto musica sinfonica che dirigerà lui stesso con l'orchestra del San Carlo, 4 cantanti e Luca come voce recitante.

R. C.

Meglio di Mr. Bean

In Francia, le dichiarazioni a ruota libera di Berlusconi fanno talmente ridere che sono diventate un libro di barzellette. Pubblicato in una collana umoristica dell'editore Le Cherche Midi, tra "L'agenda di Mister Bean" e "Il grande libro dei Monty Python", il premier si trova in compagnia dei migliori comici francesi, con un'antologia di battute e discorsi intitolata "Berlusconneries". Che significa "Berluscavolate" (per tradurre educatamente). L'espressione non è nuova, giornali e blog la usano da tempo per evocare le gesta e le gaffes del Cavaliere, considerato un maestro dell'umorismo involontario, come dimostra l'elevata circolazione on line di foto e video. Da aprile, per esempio, sul sito del quotidiano belga "Le Soir" c'è una rubrica apposita intitolata "Berlusconneries", dove sono conservate a futura memoria le più imbarazzanti uscite di colui che il settimanale "l'Express" ha definito «il buffone d'Europa».

F. Gam.